

**LA POLEMICA** Commenta su [www.laprovinciadicremona.it/spazioallettori](http://www.laprovinciadicremona.it/spazioallettori)**TRENORD LESINA ANCHE LE INFORMAZIONI  
SCUSATE, PER QUALE SERVIZIO PAGHIAMO?**

Signor direttore, pochi giorni fa ho letto il titolo di un articolo in prima pagina che riguardava la tratta Cremona-Milano gestita da Trenord. Ho appena inviato un messaggio di reclamo a Trenord, a cui nessuno risponderà, come per la richiesta di rimborso biglietto per essere stata ferma in mezzo al nulla 2 ore e mezza senza la minima informazione. E da settembre che prendo a volte il treno da Piacenza a Milano Centrale, la prima volta che l'ho ripreso dopo anni, ho scoperto che il biglietto si poteva fare sul treno come quando andavo a scuola. Così sono andata a cercare il controllore per fare il biglietto, proprio come un tempo, ma mi ha detto di andarmi pure a sedere perché sarebbe passato comunque. Così le volte successive, da settem-

bre 2013 ad oggi, sono sempre salita alla stazione di Piacenza e ho sempre fatto il biglietto al passaggio del controllore. Il prezzo è sempre stato di 8,75 euro, cioè il costo della tratta: nessuno, e ripeto nessuno, mi ha mai detto che in realtà sarei dovuta salire sulla prima carrozza e cercare il controllore. Di controllori in questi mesi ne ho visti tanti: uomini, donne, giovani e un po' meno giovani, nessuno mi ha mai detto che se non fossi salita sulla prima carrozza e non avessi cercato il controllore ero passibile di multa, esattamente come un tempo. Ma un tempo tutti facevano rispettare questa norma e informavano i viaggiatori. Seguito il consiglio della prima volta così ho sempre fatto ed è sempre sembrato normale, perché nessuno ha mai accennato all'argomento. Fino ad oggi. Il capotreno stamane (27 gennaio 2014) mi ha fatto un biglietto da 30,40 euro perché non sono salita sulla prima carrozza. Io sono caduta dalle nuvole. ma come? Sono

mesi che utilizzo questa tratta e nessuno mi ha mai informata di questa sanzione, nessuno dei suoi colleghi, gli dico. La risposta è stata che non devo essere informata perché sono leggente e mi devo leggere la normativa. Adesso che lo so mi regolerò di conseguenza, senz'altro, ma se l'informazione è praticamente inesistente e se i capotreni non sono tenuti a dare informazioni... Ma scusate, noi viaggiatori per cosa paghiamo il biglietto? Per i servizi di Trenord che sono pietosi? Per i treni che fanno schifo, dove piove dentro, sempre sporchi e in ritardo? Se anche l'informazione orale è stata bandita mi domando dove andremo a finire. O forse i controllori vengono formati diversamente, magari loro sono liberi di interpretare la normativa e fare come meglio credono, a discapito sempre degli stessi naturalmente. (...)

**Chiara Bernardi**  
(Piacenza)

SPAZIO APERTO

**IL CASO**

**Visite Trento Trieste**  
surrendono e arretramento

**TABLET ROTTO?**  
SOSTITUZIONE VETRO

**Electronova**